BRUSEGANA

tel. 049/620231

parrocchia.brusegana@alice.it www. parrocchiabrusegana.it

PARROCCHIA DEI
SS. FABIANO E SEBASTIANO Parrocchia si nasce

Comunità si diventa

VI DOMENICA **DEL TEMPO** ORDINARIO/B

15 FEBBRAIO 2015

a.08. n. 07

ANNO PASTORALE 2014- 2015 - "IL BENE CHE C'È TRA NOI" (FM 6) ... CON LO SGUARDO CHE SI ALLARGA ALLE NUOVE GENERAZIONI

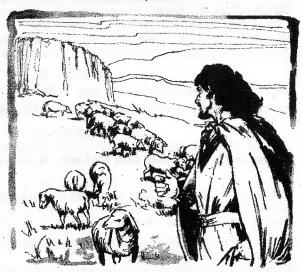
Un Dio vicino

La lebbra faceva paura e per questo si prendevano delle precauzioni. Il malato, una volta accertato il contagio, era allontanato dall'abitato, dal suo villaggio, dalla sua famiglia. Una misura del genere, oggettivamente brutale, era dettata dal bisogno di risparmiare a quelli che non ne erano affetti la spaventosa devastazione che avveniva nel corpo di chi ne era stato colpito. Gesù non sceglie di tenersi a rigorosa distanza... Anzi, si avvicina, tocca il lebbroso, contravvenendo alle disposizioni sanitarie dell'epoca...A rischio di contrarre anche lui questa malattia terribile.

Ma è proprio per questo che è venuto, per mostrarci l'amore di Dio. In lui Dio si fa prossimo, fino a correre i nostri rischi, a condividere le nostre

infermità. In lui Dio non si sottrae ai pericoli ed alle sofferenze. Per un motivo molto semplice, perché questo in fin dei conti significa amare, ed amare fino in fondo...

Senza remore, senza limiti, senza difese. Totalmente esposti...fino a morire!



È tornato alla Casa del Padre la nostra sorella MARCELLA BETTELLA, nata a Brusegana. Il Signore la conduca alla pace eterna nella speranza della risurrezione.

APPUNTAMENTI DELLA COMUNITÀ

SABATO 14

* Alle ore 15.30: disponibilità per la celebrazione del sacramento della Penitenza.

* Alle ore 17.40: celebrazione dei primi vespri della Domenica

* Alle ore 18: S. MESSA VESPERTINA DELLA DOMENICA

DOMENICA 15 - VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO /B

* SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15 e 19.

* Nella S. Messa delle 10.15 celebreremo il battesimo di CLAUDIA VOLPE di Andrea e di Sandra Battaglia.

2 Dopo l'eucaristia delle 10.15, in patronato: si incontrano i Genitori del 2º anno

di catechesi (PRIMO DISCEPOLATO).

 Raccolta straordinaria per il RISCADALMENTO della chiesa e del patronato. Ecco perché potrete trovare le buste e liberamente aderire. Grazie

LUNEDI 16

* Alle ore 21, in patronato: incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale.

MARTEDI 17

* Alle ore 15.45, in patronato: FESTA DI CARNEVALE per tutti.

* Mentre i BAMBINI E RAGAZZI sono in vacanza, li attendiamo con i GENITORI per premiare la **MASCHERA PIÙ ORIGINALE**, guidati da una maestra di sorprese.

I NONNI e le NONNE sono invitati alle 15.45 per una TOMBOLA DI CARNEVALE. Accogliamo volentieri frittelle e dolci confezionati dalle

nostre mamme e nonne.

* Alle ore 21, in patronato: incontro di formazione BIBLICA (LIBRO DI ESTER, 4).

MERCOLEDÌ DELLE CENERI 18

* Alle ore 15.30, in chiesa: CELEBRAZIONE DELLA PAROLA (oggi non c'è la catechesi) E EMPOSIZIONE DELLE CENERI SUL NOSTRO CAPO

* Alle ore 21, in chiesa: S. MESSA E IMPOSIZIONE DELLE CENERI.

* L'incontro del gruppo Giovanissimi è previsto per il 25 febbraio.

GIOVEDÌ 19

* Alle ore 21 in patronato: Ascoltiamo una testimone del Vangelo nelle periferie del mondo (Perù): suor GORETTA FAVERO, sorella di Agostino

VENERDÌ 20

* Alle ore 8.30: pulizie della chiesa e grazie per la disponibilità delle volontarie.

Alle ore 17.15: CELEBRAZIONE DELLA VIA CRUCIS E S. MESSA ALLE ORE 18.

SABATO 21

* Alle ore 15.30: disponibilità per la celebrazione del sacramento della Penitenza.

* Alle ore 17.40: celebrazione dei primi vespri della Domenica

* Alle ore 18: S. MESSA VESPERTÎNA DELLA DOMENICA

DOMENICA 22 - I DOMENICA DI QUARESIMA /B

* SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15 e 19.

* Dopo l'eucaristia delle 10.15, in patronato: incontro VANGELO IN DIALOGO con i genitori e tutti coloro che desiderano approfondire il Vangelo della domenica.

Per accompagnare il Consiglio pastorale TRADURRE IN PRATICA L'ESORTAZIONE "EVANGELII GAUDIUM" DI PAPA FRANCESCO

UNA PARROCCHIA CAPACE DI "CREATIVITÀ MISSIONARIA"

Francesco chiede per la parrocchia spirito creativo. La creatività di cui parla non ha niente a che vedere con l'estrosità, l'allontanamento dai grandi tracciati della Tradizione, ma è piuttosto la capacità profetica di aprire orizzonti nuovi, di saper adattare alle croci dell'ora la parola consolatrice del Vangelo, di creare nuovi modelli e forme di pastorale, di rinnovare il linguaggio con cui annunciare agli uomini del nostro tempo la Parola che non passa mai (cf. Mc 13,31), che altro non è se non il continuare a realizzare l'intuizione decisamente profetica avuta da Giovanni XXIII con l'idea dell'aggiornamento. Quand'è che una persona la si sente lontana, una proposta la si trova estemporanea, un linguaggio lo si percepisce desueto, un'istituzione la si trova distaccata? Sempre e solo quando ignorano i nostri bisogni, situazioni di vita e desideri del cuore.

In quest'ottica si capisce che papa Francesco chiami al rinnovamento anche le parrocchie: «La parrocchia è presenza ecclesiale nel territorio, ambito dell'ascolto della Parola, della crescita della vita cristiana, del dialogo, dell'annuncio, della carità generosa, dell'adorazione e della celebrazione» (EG 28). Si tratta, tuttavia, non della realizzazione automatica d'una formula, ma di uno sforzo pastorale mai compiuto che bisogna sostenere con costanza, accrescere con generosità, coinvolgendo, al suo interno, tutti i suoi soggetti ecclesiali; in altri termini, bisogna dilatare una creatività missionaria interna, oltre che al di là dei recinti sempre troppo stretti della parrocchia stessa: "Attraverso tutte le sue attività, la parrocchia incoraggia e forma i suoi membri perché siano agenti dell'evangelizzazione» (EG 28).

L'unità di misura per formare l'esperienza di comunione nella parrocchia non è più data solo dai singoli, né dalle sole famiglie (la parrocchia come "famiglia di famiglie"), ma da soggetti potenzialmente più grandi. Per papa Francesco la parrocchia «è comunità di comunità, santuario dove gli assetati vanno a bere per continuare a camminare, e centro di costante invio missionario» (EG 28). La creatività ha bisogno d'imporre i suoi tempi e addirittura le sue lentezze, evitando quelli che sono comunemente chiamati i killer della creatività:

1) la sorveglianza (eccesso di controllo);

 la valutazione (preoccupazione indotta di tenere in modo ossessivo al giudizio degli altri);

 la ricompensa (impostare infantilmente o interessatamente la pastorale per com-

piacere al superiore);

 4) la competizione (concepire l'opera pastorale senza il rispetto dei ritmi dei soggetti pastorali, delle comunità cristiane...);

5) l'eccessivo controllo (pensare la pastorale come un impositivo dettato e non come un tema da svolgere appellando a tutte le risorse umane, carismatiche, ambientali che si posseggono);

6) il limitare le scelte (suggerire sempre, in modo spesso ossessivo, nelle intraprese pastorali, titolo, mete, mezzi, tempi...);

7) la pressione (impostare una pastorale progettando tutto al minuto, organizzando tutto a puntino, imponendo mete eccessivamente grandi da esporre a fallimenti e delusioni);

 l'abitudine (che comporta il pensare secondo schemi consueti che chiamano

alla ripetizione stantia);

9) la paura in metastasi (crea l'ansia di sbagliare, di perdere qualcosa, di regredire, di esporsi, di fare brutta figura, di essere giudicati, di non essere all'altezza delle situazioni);

10) il complesso dell'edera (porta ad aggrapparsi agli idoli, agli stereotipi, ai pregiudizi, ai totem, al contrario di ciò che è

vivente e in evoluzione);

 la scarsa autostima (è il tono basso nella stima di sé che depriva della motivazione e dello slancio necessari per operare in impegnativi progetti).

Intenzioni della Comunità

SABATO 14 Ss. CIRILLO E METODIO (F) At 13,46-49; Sal 116 (117); Lc 10,1-9 La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.	18	Arrigo (5° an) - Polese Romilda (27° an) Fam. Ceccarello Assunta - Vittorio, Vittoria e figli Fam. Casali e Fam. Duse Michele (ann) - Riccoboni Alberto (30° an) Sec. Int. Lina
DOMENICA 15 VIª DEL TEMPO ORDINARIO Sir 15,16-21 (NV) [gr. 15,15-20]; Sal 118 (119); 1 Cor 2,6-10; Mt 5,17-37 Così fu detto agli antichi; mai io vi dico.	8.30	Piero (an) e Delma (15° an) Ghiretti Virginia (21° an) Sec. int. Elena
	10.15	Stocchi Anna (da alcuni amici)
	19	Zulian Eleonora (trig.)
LUNEDÌ 16 Gn 4,1-15.25; Sal 49; Mc 8,11-13 Perché questa generazione chiede un segno?	15.30	Zagon Elena - Gianesello Andriano (trig.) Alberghini Agata (1° an)
MARTEDÌ 17 Gn 6,5-8; 7,1-5.10; Sal 28 (29); Mc 8,14-21 Guardatevi dal lievito dei farisei e dal lievito di Erode!	15.30	Parise Fabio, Maria, Enzo
MERCOLEDÌ 18 - DELLE CENERI Gl 2,12-18; Sal 50; 2 Cor 5,20-6,2; Mt 6,1- 6.16-18 Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricom- penserà.	15.30	Celebrazione della Parola e imposizione delle ceneri
	21	Per la comunità
GIOVEDÌ 19 - DOPO LE CENERI Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25 Chi perderà la propria vita per me, la salve- rà.	15.30	Servadio Virgilio e Maria, Giovanni, Laura, Rina (7º an) - Sabbion Ferruccio Mario (ann)
VENERDÌ 20 - DOPO LE CENERI Is 58,1-9a; Sal 50; Mt 9,14-15 Quando lo sposo sarà tolto, allora gli invita- ti digiuneranno.	18	Galliotto Giuseppe (8° an), Elena, Francesco Sec. int. Fam. Michelon e Fam. Donà
SABATO 21 - DOPO LE CENERI S. Pier Damiani (mf) Is 58,9b-14; Sal 85; Lc 5,27-32 Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori.	18	Norbiato Antonio e Marsili Pasqua Piovan Valeria ved. Beccaro Marcella, Alessandro, Antonio Maria, Elena e Fam. Allegro Fam. Rossetto - Peron Renzo, Gino, Alessandra Schiavon Igino
DOMENICA 22	8.30	Noemi e Luigi - Minazzato Lea
I ^a DI QUARESIMA /B Gn 9,8-15; Sal 24 (25); 1 Pt 3,18-22; Mc		Bertorelle Bruno (4° an), Mariano, Ada, Elvira - Truini Flora (9° an)
1,12-15 Gesù, tentato da satana, è servito dagli angeli.	10.15	Zattarin Nicolò (1° an) Guidolin, Jole, Laura, Gino Gianni, Paolo, Gastone, Assunta
	19	Per la Comunità